



MUNICIPIO UNO
Consiglio di Municipio 1 Via Marconi, 2

Verbale pubblicato all'Aldo
04/02/2020 20/03/2020



Comune di
Milano

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 04/02/2020

Il Consiglio di Municipio 1, convocato con avviso del 30/01/2020, si è riunito in seduta di prima convocazione presso la sua sede di Via Marconi 2, dalle ore 19:39 alle ore 22:22 di martedì 04/02/2020, per lo svolgimento del seguente ordine del giorno:

1. Approvazioni Verbali precedenti;
2. Comunicazioni del Presidente di Municipio;
3. Interventi in materia di manutenzione strade. Linee di Indirizzo 2020;
4. Ordine del giorno su interventi necessari relativamente ai mercati scoperti su area pubblica;
5. Ordine del giorno su indicazioni per l'installazione di attrezzi fitness nei parchi e giardini;
6. Ordine del giorno su completamento itinerario ciclabile lungo i Bastioni tra Piazza della Repubblica e Piazza Lega Lombarda;
7. Mozioni : "Azioni per il contrasto dei fenomeni di antisemitismo" (trattazione mozioni Cons. Jarach ed altri, Cons. Carta ed altri).

Ha presieduto il Presidente Dott. Andrea Manzitti, assistito dal Funzionario verbalizzante Dott.ssa Lucia Filannino.

Sono presenti anche l'Assessore Abdu Mattia.

Al 1° appello dei 31 Consiglieri assegnati sono risultati presenti i seguenti Consiglieri: Arrigoni, Bonacorsi, Canepa, Castelbarco, Di Gennaro, Giampà, Grandi, Lamperti, Lanza, Manzitti, Manzoni, Marzotto, Mazzali, Pacini, Pedercini, Poli, Pozzi, Riva, Sitia, Testori, Ventura, Zazza.

Entrano successivamente i Consiglieri: Benassati (entra alle ore 20.03), Brugora (entra alle ore 20.19), Carta (entra alle ore 20.07), Chaillet (entra alle ore 19.45), Fasulo (entra alle ore 19.47), Jarach (entra alle ore 19.45).

Assente ingiustificato: Berni, Foschi, Grossi.

Il Presidente alle ore 19:39, accertata la validità della riunione, stante la presenza di n. 22 Consiglieri, ha aperto la seduta nominando scrutatori i Consiglieri Bonacorsi, Manzoni, Riva.

Alle ore 22:22 il Presidente ha sciolto la seduta.

Letto, confermato, sottoscritto.

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Lucia Filannino

IL PRESIDENTE

Dott. Andrea Manzitti

Interventi dei Cittadini

Interviene la cittadina Rosy Salvatori segnalando il problema della presenza di colonie feline al Castello Sforzesco.

La Signora chiede inoltre di poter dare cibo ai piccioni all'interno dei parchi.

La Signora si occupa di portare cibo ai gatti ma lo stesso viene mangiato dai piccioni.

Risponde l'Assessore Grandi informando che ieri è stato approvato il Regolamento per la Tutela degli Animali e quindi si potranno fornire nuove informazioni in merito.

Art. 12 del Regolamento – Interventi Consiglieri

Il Consigliere Di Gennaro illustra 2 mozioni urgenti da presentare nei prossimi Consigli.

Il Consigliere Fasulo chiede di portare la questione di Via Ronzoni in Commissione.

Punto 1

Approvazione verbali dei Consigli precedenti

Viene approvato il verbale del 14/01/2020.

Punto 2

Comunicazioni del Presidente di Municipio

Il Presidente non ha nulla da riferire.

Si passa quindi alla discussione del punto 3

Punto 3

Interventi in materia di manutenzione strade. Linee di Indirizzo 2020

Viene presentato un emendamento da parte del Consigliere Pacini.

Si mette in votazione l' emendamento:

-presenti 27

-favorevoli 27

L'emendamento è approvato.

Viene messa in votazione la proposta così' come emendata:

-presenti 27

-favorevoli 18

-astenuti 9

La proposta di delibera è approvata.

Punto 4

Ordine del giorno su interventi necessari relativamente ai mercati scoperti su area pubblica

Il Cons. Di Gennaro presenta 2 emendamenti.

Si mette in votazione il 1° emendamento del Consigliere Di Gennaro:

- presenti 28
- favorevoli 10
- contrari 17
- astenuti 1

L'emendamento è respinto.

Si mette in votazione il 2° emendamento del Consigliere Di Gennaro:

- presenti 28
- favorevoli 4
- contrari 22
- astenuti 2

L'emendamento è respinto.

Si mette in votazione l'o.d.g.:

- presenti 28
- favorevoli 20
- contrari 0
- astenuti 8

Il provvedimento è approvato.

Punto 5

Ordine del giorno su indicazioni per l'installazione di attrezzi fitness nei parchi e giardini

Il Consigliere Benassati presenta un emendamento.

Si mette in votazione l'emendamento Benassati:

- presenti 28
- favorevoli 28.

L'emendamento è approvato all'unanimità.

Si mette in votazione il provvedimento emendato:

- presenti 28
- favorevoli 28

L'odg così come emendato viene approvato all'unanimità.

Punto 6

Ordine del giorno su completamento itinerario ciclabile lungo i Bastioni tra Piazza della Repubblica e Piazza Lega Lombarda

I Consiglieri Jarach, Fasulo e Testori lamentano il fatto che si tratti di presa d'atto e non di approvazione del provvedimento, considerato che l'Assessore Granelli ha comunicato ai giornali l'intervento come se fosse già stato approvato.

E' molto grave che l'Assessore passi la notizia ai giornalisti, quando non è stato ancora votato un provvedimento.

Il Consigliere Testori precisa che non voteranno e usciranno dall'aula.

Si mette in votazione il punto:

- presenti 19
- favorevoli 19

L'odg è approvato.

Punto 7

Mozioni : “Azioni per il contrasto dei fenomeni di antisemitismo” (trattazione mozioni Cons. Jarach ed altri, Cons. Carta ed altri)

Il Presidente riassume l'ordine cronologico con cui sono state presentate le due mozioni (Jarach e Carta) come iscritto in un unico punto all'ordine del giorno, e decide di trattare prima la mozione della Consiglieria Carta e poi quella di Jarach.

Il Consigliere Testori chiede la parola.

Non è d'accordo sulla trattazione della mozione della Consiglieria Carta predisposta sul testo del Consigliere Jarach, a suo avviso bisogna avere il coraggio di rigettare la mozione del Consigliere Jarach senza chiedere alla Consiglieria Carta di presentarne un'altra di identico contenuto.

Il Consigliere Jarach chiede che le due mozioni vengano trattate separatamente e informa che è stata già votata in Consiglio Regionale.

Il Presidente Arrigoni chiarisce che non si tratta di inversione di ordine dei lavori, poiché l'argomento iscritto all'ordine del giorno è unico la mozione è unica.

Viene messa in discussione la mozione del Consigliere Jarach.

Il Consigliere Ventura interviene asserendo che è spiegato molto bene la condanna dell'antisemitismo e del mantenimento dello Stato di Israele.

Si complimenta con la Consiglieria Carta per la formulazione del testo.

Si apre un dibattito da parte di molti Consiglieri con un intervento anche da parte del Presidente Arrigoni.

Il Consigliere Jarach sostiene che antisemitismo e antisionismo non esiste.

Afferma comunque di voler rimanere in aula per votare la mozione della Consiglieria Carta.

Si apre la dichiarazione di voto.

Il Consigliere Brugora si asterrà.

La Consiglieria Grandi ringrazia per il livello alto della discussione.

Ritiene che lo Stato della Palestina debba esistere in una situazione di pace.

Chiede di correggere nella mozione della Consiglieria Carta il riferimento alla parola “Olocausto”, sostituendola con “Shoah”, perché viene usato in maniera non corretta.

Ringrazia i Consiglieri Carta e Jarach per aver portato avanti questi argomenti e per il lavoro svolto.

Si mette in votazione la mozione Jarach:

-presenti 27

-favorevoli 9

-contrari 16

-astenuti 2

La mozione è respinta.

La Consiglieria Carta propone ed illustra un emendamento.



Si mette in votazione l'emendamento della Consigliera Carta:

- presenti 20
- favorevoli 17
- contrari 0
- astenuti 3

L'emendamento è approvato.

Si mette in votazione la mozione della Consigliera Carta così' come emendata:

- presenti 19
- favorevoli 17
- astenuti 2

La mozione della Consigliera Carta è approvata.

Alle ore 22.22, al termine dei lavori, il Presidente scioglie la seduta.

Il presente verbale è redatto ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento dei Municipi del Comune di Milano.

Si dà atto che è reperibile presso il Municipio 1 la registrazione della seduta del Consiglio di Municipio 1, quale documento amministrativo ai sensi dell'art. 22-1° comma lett. d) della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.

IL CONSIGLIO DI MUNICIPIO 1

VISTO

L'art. 18 comma 3 del Regolamento dei Municipi che prevede l'indicazione da parte dei Municipi delle priorità di intervento in tema di manutenzioni delle strade.

TENUTO CONTO

- della delibera del Consiglio di Zona 1 n. 225/ del 16/07/2015 relativa alle linee di indirizzo sugli interventi di rimozione dei binari dismessi.
- della delibera di Municipio 1 n. 52/ del 22/12/2016 relativa alle linee di indirizzo sugli interventi in tema di manutenzione strade.
- di quanto deliberato dalla Giunta del Municipio 1 in tema di "indirizzi specifici di interventi di manutenzione strade 2018 con delibera n. 102 del 30/05/2018;
- di quanto deliberato dalla Giunta del Municipio 1 in materia di interventi di manutenzione strade, linee di indirizzo 2019
- di quanto previsto nel Piano di eliminazione delle Barriere Architettoniche del Comune di Milano (proiezione al 2021);
- di quanto deliberato dal Consiglio del Municipio 1 in merito alle Proposte di priorità per il Piano triennale OOPP 2020-2022 con delibera n. 7 in data 05/03/2019;
- della lista dei lavori stradali 2019 del Comune di Milano;

PREMESSO CHE

- il centro storico di Milano si caratterizza per una presenza importante di strade pavimentate con materiali lapidei e comunque alternativi all'asfalto, sia in sede di carreggiata stradale che sugli ambiti ciclabili e pedonali;
- appaiono numerosi i casi di strade in cui i tombini, avvallati rispetto al livello del manto stradale, rappresentano un grave pericolo per la mobilità di motocicli e biciclette;
- la corretta percorribilità di strade e marciapiedi costituisca un elemento fondamentale per la fruibilità, la vivibilità e la sicurezza del territorio;
- risulta ancora rilevante la presenza di barriere architettoniche che rendono difficile la fruizione di strade, marciapiedi ed aree pubbliche alla cittadinanza diversamente abile;
- la corretta e periodica manutenzione delle strade, a prescindere dal materiale di costruzione, ben può evitare situazioni di potenziale difficoltà per la circolazione.

CONSIDERATO CHE

1. in caso di interventi relativi ai sottoservizi il ripristino della pavimentazione deve avvenire in modo armonioso con le aree circostanti privilegiando l'utilizzo dello stesso materiale presente prima dell'intervento, con particolare riferimento a strade e marciapiedi costituiti con materiali diversi da asfalto o bitume;
2. in caso di interventi relativi ai sottoservizi è necessario eseguire il ripristino delle asfaltature non limitatamente al mero scavo ma al corretto raccordo con la pavimentazione circostante, attraverso il rifacimento della intera corsia o di una porzione lineare della stessa, raccordata senza dislivelli;

3. le strade pavimentate con materiali lapidei o comunque alternativi all'asfalto, sia in sede di carreggiata stradale che sulle aree ciclabili e pedonali, debbano presentare un livello di sicurezza per la circolazione quanto più possibile analogo alle strade con pavimentazione in asfalto;
4. l'ampliamento dei marciapiedi - a partire da quelli di calibro ridotto (inferiore a m. 1,50) - è obiettivo prioritario, anche attraverso modalità di limitazione del transito o riduzione della velocità dei veicoli o ancora priorità di transito ai pedoni;
5. debba essere obiettivo costante dell'amministrazione, laddove gli spazi lo permettano, incrementare le aree nelle quali collocare ulteriori stalli per le biciclette private (modello Milano), al fine di ridurre i fenomeni di sosta abusiva a pali ed alberi, che possono impedire il transito a pedone e danneggiare le essenze arboree;
6. egualmente, deve essere priorità della amministrazione l'incremento degli stalli per ciclomotori e motoveicoli, oggi carenti

Rilevato, in particolare, che le situazioni seguenti di criticità meritino adeguata e prioritaria attenzione nella programmazione degli interventi:

- ✓ abbattimento di barriere architettoniche / realizzazione di scivoli per attraversamenti pedonali:
- i. via Sant'Orsola ang. via Cappuccio (valutare riconfigurazione attraversamento pedonale fronte plesso scolastico),
 - ii. via Manin - altezza civico 17,
 - iii. via Vivaio 7 (ist. Ciechi),
 - iv. piazza San Babila - Corso Monforte,
 - v. piazza San Babila - via Matteotti (intersezione Bagutta portici),
 - vi. via Bellini e vie limitrofe,
 - vii. piazza Diaz - via Gaetano Giardino e via Rastrelli,
 - viii. via Larga - intersezione vie Baracchini/Chiaravalle,
 - ix. via Albricci - intersezione via Paolo da Cannobio,
 - x. corso di Porta Romana - intersezioni via P. da Cannobio e via Lentasio
 - xi. via Mazzini - intersezione piazza Missori
 - xii. via della Commenda (Cliniche Mangiagalli e De Marchi),
 - xiii. via San Barnaba (civici dispari) - intersezione via Manara,
 - xiv. viale Caldara - via Braidà (con "musone" di protezione dalla sosta abusiva),
 - xv. via Melegnano - viale Beatrice d'Este
 - xvi. via Telesio - via L. Ariosto,
 - xvii. via Tamburini - intersezioni Revere, Monti, Brennero, Tasso, Spluga,
 - xviii. via Rovani - intersezioni Sebetto, Monti,
 - xix. via XX Settembre - via Tasso,
 - xx. via Monti intersezione lato civici pari con via Petrarca,
 - xxi. piazza Aquileia - svolta da Coni Zugna direzione carcere,
 - xxii. via G.B. Vico - intersezioni via Bandello e p.za Venino,
 - xxiii. bastioni di Porta Nuova - intersezioni via Solferino, controviale ang. Solferino, percorso pedonale mercato settimanale/semaforo auto dirette via M.Gioia,
 - xxiv. via Marsala - via Milazzo.

α) rifacimento del manto stradale con sconnessioni:

i. riqualificazione stradale, con recupero pavimentazione in pietra e trasformazione "a raso" ed eliminazione marciapiedi

- ✓ via Speronari,
- ✓ via Giulini (tra via Dante e via Camperio),
- ✓ vie Rovello e San Tomaso (ultimo tratto pedonale attiguo a via Dante).
- ✓ via Strehler,
- ✓ via Tessa,
- ✓ via Bergamini,
- ✓ vie Arcimboldi/Unione/Falcone,
- ✓ via Vetere (corso di Porta Ticinese - Parco Giovanni Paolo II) senza eliminazione dei marciapiedi laterali e con mantenimento di sosta su strada;

ii. asfaltature

- ✓ via Santa Maria Podone,
- ✓ piazza Borromeo
- ✓ via Calatafimi,
- ✓ via Porrone,
- ✓ via Rovello,
- ✓ via degli Omenoni
- ✓ viale Montello direzione Baiamonti (bus 94),
- ✓ via Bramante (Mun.1 e Mun.8),
- ✓ via Chiossetto (imbocco da Visconti di Modrone),
- ✓ via Donizetti,
- ✓ via Madre Cabrini,
- ✓ piazza Quasimodo,
- ✓ via Fieno,
- ✓ piazza Bertarelli,
- ✓ via Sant'Eufemia,
- ✓ via Achille Mauri,
- ✓ via Stampa,
- ✓ via e vicolo Santa Maria Valle,
- ✓ via Vetere (corso di Porta Ticinese - via Arena)
- ✓ viale Gian Galeazzo (controviale direzione p.za XXIV Maggio),
- ✓ via Tamburini;

β) eliminazione dei binari inutilizzati:

- i. programmazione intervento su via Castelfidardo (da ingresso Pronto Soccorso a via San Marco),
- ii. programmazione intervento su foro Buonaparte (curva su carreggiata in direzione dell'ex capolinea fronte teatro dal Verme),
- iii. programmazione intervento su via dell'Orso in compatibilità con presenza bus 61,
- iv. programmazione intervento su tratta via Olivetani/G.B. Vico, sfruttando la soppressione provvisoria del bus 50 in compatibilità con i cantieri M4,
- v. programmazione intervento su tratta via Lesmi/Carroccio/Ausonio/Cesare da Sesto

in compatibilità con i cantieri M4,

- vi. programmazione intervento su tratta corso Porta Romana (Crocetta/Medaglie d'Oro) in compatibilità con i cantieri M4 e presenza bus 65,
- vii. programmazione intervento su via Palestro;

χ) salvaguardia della sicurezza pedonale e delle strade:

- i. allargamento marciapiede in via Crocefisso (come già deliberato dal Municipio 1), all'altezza della scuola elementare (eventuale realizzazione di castellana) con funzione dissuasiva alla sosta tra i civici 6 e 12;
- ii. marciapiede tra i civici pari 6 e 16 di via Mercato (altezza incrocio via Arco) a filo binari da allargare in favore della sicurezza pedonale e per evitare incagli tranviari legati ai fenomeni di sosta abusiva;
- iii. riqualificazione marciapiede via Cappuccio e allargamento nei limiti della larghezza minima della carreggiata stradale, con relativi dissuasori della sosta;
- iv. manutenzioni sconessioni binari/asfalto via V. Monti con particolare priorità tra largo d'Ancona e largo V Alpini;
- v. manutenzioni sconessioni binari/asfalto corso Magenta (Saffi - largo D'Ancona);
- vi. manutenzioni sconessioni binari/masselli corso di Porta Romana;
- vii. manutenzioni sconessioni binari/masselli via Correnti;
- viii. marciapiede via Lamarmora (completamento ampliamenti su tutta la via);
- ix. marciapiede via Cassolo (da via Pellegrini - con verifica della possibilità sul primo tratto - a corso di Porta Vigentina, lato numeri pari) da allargare, in quanto rischioso per gli affacci;
- x. messa in sicurezza dell'ingresso al passo carraio di via Orti 3;
- xi. allargamento marciapiedi fronte scuola via Palermo 9;
- xii. messa in sicurezza attraversamento carrabile/pedonale via Rovello - via San Tomaso e via Rovello - via Pozzone con eventuale realizzazione castellana;
- xiii. via Olmetto intersezioni via Cornaggia / via Stampa e via dei Piatti, (realizzazione di castellana / dissuasori velocità a causa di marciapiedi molto stretti);
- xiv. via Canonica intersezione Cesariano, (realizzazione di castellana / dissuasori velocità);
- xv. messa in sicurezza svolta da via Abbondio San Giorgio su via Canova nelle diverse direzioni (vedi delibera Municipio 1)
- xvi. messa in sicurezza e dissuasione velocità controviale viale D'Annunzio (realizzazione di castellane intersezioni via Ronzoni, via Alessi, imbocco p.le Cantore e chiusura accesso controviale angolo via Ronzoni da viale D'Annunzio);

δ) sistemazione marciapiedi ove l'alberatura determina sollevamenti:

- i. via V. Monti e in particolare tra via XX Settembre e piazza Virgilio;
- ii. via Manin;

F) riordino delle fermate tranviarie:

- i. via Lamarmora fermate angolo via Commenda in entrambi i sensi, fronte civici 19 e 20, e angolo largo Crocetta, fronte civici 1 e 2;
- ii. corso Magenta fronte Teatro Litta, creazione fermata in direzione "periferia" tram 16 e 19 con allargamento del marciapiede a filo binario;

- iii. via Meravigli fermate prima di corso Magenta in entrambi i sensi, fronte civici 15 e 16;
- iv. viale Coni Zugna ang. via Foppa e Dugnani in entrambi i sensi;
- v. viale San Michele del Carso ang. p.za De Meis in entrambi i sensi;
- vi. via Ariosto ang. Conciliazione e via Ariosto ang. Mascheroni, in entrambi i sensi.

Visti

- gli artt. 92 e 102 dello Statuto del Comune di Milano;
- il parere favorevole espresso dalla Commissione Mobilità, Arredo Urbano in data 29/01/2020;
- il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267 dal Direttore dell'Area Municipio 1 in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, che del presente atto forma parte integrante e sostanziale;
- il parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore dell'Area Municipio 1 ai sensi dell'art. 2 del vigente Regolamento comunale per il sistema dei controlli interni e dell'art. 33 del vigente Regolamento dei Municipi del Comune di Milano, che del presente atto forma parte integrante e sostanziale

DELIBERA

di approvare le seguenti linee di indirizzo e priorità di intervento per le opere di manutenzione delle strade del Municipio 1 sulla base delle considerazioni di cui al "preMESSo" e al "Considerato":

- A) Interventi di abbattimento delle barriere architettoniche in senso generale e, in particolare, in corrispondenza degli attraversamenti pedonali che ne sono ancora sprovvisti con particolare priorità agli interventi nei pressi di edifici di interesse pubblico (Ospedali, Tribunale, Scuole, ecc.);
- B) interventi di rifacimento del manto stradale con sconnessioni diffuse, con priorità per le strade in pavimentazione diversa da asfalto e a più elevata percorrenza;
- C) interventi di eliminazione dei binari inutilizzati ove ancora sussistano, in particolare nelle vie con pavé secondo le priorità deliberate da questo Consiglio, compatibilmente con la presenza di altri cantieri in opera (es. M4) al fine di non aggravare eccessivamente gli impatti sulla circolazione;
- D) interventi di manutenzione degli attraversamenti pedonali e dei marciapiedi finalizzati alla salvaguardia della sicurezza pedonale e del traffico. Per i marciapiedi, si indicano come di maggiore priorità le aree nei pressi degli edifici di interesse pubblico (ospedali, scuole e uffici della pubblica amministrazione);
- E) interventi di sistemazione dei marciapiedi ove l'alberatura abbia sollevato, deformato e reso pericoloso il manto stradale e dei parterre alberati;
- F) interventi di riordino delle fermate tranviarie sprovviste di apposita banchina per l'accesso dell'utenza alle vetture, mediante creazione di banchine o avvicinando il marciapiede ai binari;
- G) interventi di installazione di stalli per biciclette e recupero di stalli di sosta per ciclomotori e motoveicoli;
- H) tutti gli interventi dovranno essere svolti con salvaguardia, per quanto possibile, degli

- l) stalli di sosta riservata ai residenti e categorie particolari (strisce gialle), anche ad eventuale decremento degli stalli di sosta riservati alla rotazione a pagamento (strisce blu) presenti nelle adiacenze.

SI CHIEDE INOLTRE

- che venga annualmente definito, dai competenti uffici dell'amministrazione comunale di Milano, l'ammontare specificatamente dedicato alla manutenzione stradale, ordinaria e straordinaria, per il Municipio 1.
- di predisporre, un piano di comunicazione (da realizzare nel medio periodo) per cui vengano pubblicati, in una pagina del sito del Comune di Milano appositamente dedicata, gli interventi più consistenti alla rete dei sottoservizi con annessa indicazione di inizio e fine lavori previsti, del tipo di intervento, del numero indicativo di stalli di sosta (auto e motocicli) persi temporaneamente;
- di riferire periodicamente al Municipio 1, la calendarizzazione degli interventi appaltati e, in caso di divergenza rispetto alle previsioni, di motivare in merito.

Rassegna le esposte linee di indirizzo alla Giunta Municipale per determinazioni e alla Area di competenza.

Acc 3V

VOTAZIONE EFFETTUATA CON IL PROCEDIMENTO ELETTRONICO CON REGISTRAZIONE DEI NOMI (N.0002)

Presidenza del Presidente MANZITTI ANDREA GIUSEPPE

OGGETTO: MANUTEN. STRADE 2020

VOTAZIONE VOTAZIONE NOMINALE (002) SESSIONE : 0087 SEDUTA DEL 04-02-20 Alle 20.12.52 in Prima Convocazione

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	: 027	QUORUM CALCOLATO AI FINI DEL NUMERO LEGALE:0016
VOTANTI	: 018	
MAGGIORANZA	: 010	
VOTI FAVOREVOLI	: 018	
VOTI CONTRARI	: 000	
ASTENUTI	: 009	

IL CONSIGLIO APPROVA

IL PRESIDENTE : _____

IL SEGR.GEN.LE : _____

VOTANO SI

002 P.D.	ARRIGONI FABIO LUIGI	016 S. X M.	GRANDI ELENA EVA MARIA	011 P.D.	PACINI LORENZO
003 P.D.	CANEPA MARIAMADDALENA MA	018 B.S.	LAMPERTI VITTORIO PIERMA	033 P.D.	PEDERCINI LUCA
004 P.D.	CARTA ELENA	019 B.S.	MANZITTI ANDREA GIUSEPPE	012 P.D.	POLI ALBERTO
005 P.D.	CASTELBARCO ALBANI MARIA	009 P.D.	MANZONI LUDOVICO	020 B.S.	RIVA FEDERICA
006 P.D.	CHAILLET GIUSTI DEL GIAR	010 P.D.	MARZOTTO CAOTORTA DOMENI	014 P.D.	SITIA LEOPOLDO LORENZO
008 P.D.	GIAMPA' GIOVANNA	017 S. X M.	MAZZALI MIRKO	015 M5S	VENTURA GIUSEPPE

VOTANO NO

ASTENUTI

021 F.I.	BENASSATI FEDERICO	023 F.I.	FASULO FILIPPO	025 F.I.	POZZI MATTIA
028 MI.POP.	BONACORSI STEFANIA	024 F.I.	JARACH FILIPPO	026 F.I.	TESTORI ANTONIO
029 L.N.	DI GENNARO SIMONE MARIA	030 L.N.	LANZA GIANLUCA MARIA	027 F.I.	ZAZZA MARCO

ASSENTI

022 F.I.	BERNI FERRETTI GIAMPAOLO	007 P.D.	FOSCHI LUCA	032 P.D.	GROSSI MARINA
031 C.P.M.	BRUGORA ANDREA				

Ordine del giorno su interventi necessari
relativamente ai mercati scoperti su area pubblica

Au H

Il Consiglio di Municipio 1

Premesso

- . Che il commercio al dettaglio su aree pubbliche si qualifica come un apprezzato canale di vendita complementare sia al dettaglio in sede fissa, sia alla grande distribuzione organizzata;
- . Che la presenza dei mercati nei rioni presenta il vantaggio di arricchire l'offerta di beni di primo consumo a prezzi accessibili;
- . Che contemporaneamente i mercati sono anche luoghi di incontro e socializzazione, soprattutto per le persone sole e quelle anziane;
- . Che la presenza di un mercato in un rione debba essere affiancata da misure di contenimento dell'impatto dell'attività sul territorio che lo ospita, il suo decoro, la vita dei suoi residenti e degli avventori;
- . Che un rinnovamento della funzione del mercato possa utilmente renderlo luogo di sviluppo di imprenditoria giovanile, formazione, cura del territorio, vicinanza ai cittadini, oltre che sviluppo occupazionale;
- . Che i municipi possono porsi come elemento di stimolo verso un miglioramento di questo servizio.

Premesso inoltre

- . Che la percorribilità di strade e marciapiedi costituisce un elemento fondamentale per la fruibilità, la vivibilità e la sicurezza del territorio;
- . Che l'accessibilità di strade e marciapiedi deve essere garantita in egual misura a tutti i cittadini e in particolare alle categorie più deboli e alle persone diversamente abili.

Premesso altresì

Che la Commissione Urbanistica e commercio ha effettuato, in date diverse nel corso dell'autunno 2019, sopralluoghi in tutti i mercati rionali del Municipio 1.

Richiamati

- . Gli articoli 19 e 22 del regolamento dei Municipi del Comune di Milano;
- . Il protocollo di intesa sulle politiche di razionalizzazione e valorizzazione dei mercati settimanali scoperti milanesi del 9/12/2010;
- . l'odg "Razionalizzazione del sistema del commercio su area pubblica" del 20/02/2012;
- . La Legge Regionale del 2 febbraio 2010, n. 6 - Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere.

Preso atto

Che i mercati scoperti del Municipio 1 sono collocati in aree non preventivamente attrezzate per ospitarli, con particolare riferimento ai banchi che vendono alimenti deperibili come il pesce.

Osservato

. Che in molti casi la pavimentazione delle aree mercatali presenta disconnessioni e buche, il che ne penalizza l'accessibilità in generale e in particolare per le persone anziane o con problemi di mobilità oltre a rendere malamente fruibile il servizio nelle giornate di pioggia;

- . Che nei mercati più frequentati (come quello di via Papiniano il sabato), le bancarelle sono collocate una di seguito all'altra senza vie di uscita laterali, utili nel caso di un incendio (che si può sviluppare a causa dei molti fili elettrici volanti) o di altra situazione di emergenza;
- . Che in quasi tutti i mercati, il decoro del quartiere è scarsamente garantito dagli operatori, molti dei quali non si preoccupano di raccogliere cassette e contenitori vuoti in modo ordinato abbandonandoli in ordine sparso o ridossandoli, ad esempio, alle alberature presenti nel sito del mercato;
- . Che in tutti i mercati, soprattutto in viale Papiniano, i sacchetti di materB non sono ancora completamente utilizzati per la vendita dei prodotti essendo ancora in circolazione sacchetti di plastica;
- . Che riscontrano numerosi casi di operatori che occupano spazi più grandi di quelli previsti;
- . Che si riscontrano casi di operatori che non rilasciano lo scontrino;
- . Che si riscontrano casi di mezzi in uso agli operatori non idonei alla circolazione in base alle leggi vigenti;
- . Che si riscontra la carenza di adeguati spazi per il carico/scarico;
- . Che si riscontra la presenza di venditori abusivi.

Rilevato, in particolare, attraverso gli anzidetti sopralluoghi, le seguenti criticità quanto alle singole aree mercatali:

Mercato di via Papiniano: problemi di sicurezza dovuti all'affollamento (soprattutto il sabato) e la mancanza di corridoi laterali (vie di fuga) tra le bancarelle; problemi di decoro e di accessibilità dovuti al non corretto stoccaggio dei rifiuti e degli imballaggi; mancato rispetto degli spazi assegnati; già segnalata carente emissione degli scontrini da parte di alcuni operatori, uso di sacchetti di materB; alla presenza di abusivi.

Mercato dei Bastioni di Porta Nuova: mancanza di area attrezzata per la vendita del pesce, di una fonte di acqua potabile; problemi legati all'accessibilità in alcuni punti causa sedime stradale disconnesso, eccessiva palificazione e presenza di un cantiere; problemi di decoro e di accessibilità dovuti al non corretto stoccaggio dei rifiuti e degli imballaggi; mancato rispetto degli spazi assegnati; già segnalata carente emissione degli scontrini da parte di alcuni operatori; presenza di abusivi.

Mercato di San Marco: mancanza di area attrezzata per la vendita del pesce, di una fonte di acqua potabile; problemi legati all'accessibilità in alcuni punti causa sedime stradale disconnesso; problemi di decoro e di accessibilità dovuti al non corretto stoccaggio dei rifiuti e degli imballaggi; mancato rispetto degli spazi assegnati; presenza di abusivi.

Mercato di via Calatafimi; mancanza di area attrezzata per la vendita del pesce, di una fonte di acqua potabile; problemi legati all'accessibilità in alcuni punti causa sedime stradale disconnesso; problemi di decoro dovuti al non corretto stoccaggio dei rifiuti e degli imballaggi; presenza di abusivi;

Mercato di largo V Alpini: mancanza di area adeguata alla vendita del pesce, mancanza di acqua, problemi legati all'accessibilità in alcuni punti causa sedime stradale disconnesso; problemi di decoro dovuti al non corretto stoccaggio dei rifiuti e degli imballaggi; sosta abusiva nella pista ciclabile nel tratto di via Vincenzo Monti che da largo V alpini va verso la periferia (*gli operatori chiedono di sopprimere quel tratto che è corto, serve poco, mentre è comodo per scaricare*), presenza di abusivi.

Mercato di via Cesariano: mancanza di area adeguata alla vendita del pesce, di una fonte di acqua potabile; problemi legati all'accessibilità in alcuni punti causa sedime stradale disconnesso, problemi di decoro dovuti al non corretto stoccaggio dei rifiuti e degli imballaggi; presenza di abusivi.

Ritenuto che il sistema del commercio su aree pubbliche sia in generale da valorizzare garantendo:

- a. spazi adeguati e servizi, agli operatori dei singoli mercati;
- b. accessibilità ai consumatori per una fruizione del servizio in totale sicurezza con una particolare attenzione alle persone anziane e a quelle con problemi di mobilità;
- c. decoro e pulizia nelle strade che ospitano le attività mercatali (come previsto dall'articolo 9 "Regolamento per la disciplina del commercio sulle aree pubbliche" del Comune di Milano).

Ritenuto inoltre che

1. sia necessario offrire ai cittadini e agli operatori spazi di qualità in modo da ridare ai mercati l'antica e apprezzabile funzione di spazio non solo per il commercio, ma anche per la socializzazione, aspetto particolarmente importante in una città come Milano;
2. sia contemporaneamente utile aggiornare il servizio in base alla domanda per come si è configurata negli ultimi anni con una speciale attenzione alla produzione biologica e a quella del territorio e equosolidale;
3. sia importante contribuire anche in queste situazioni a creare un clima di proficua e civile convivenza tra i diversi stakeholder attivi su uno stesso territorio;

Considerato che sono da ritenere prioritari i seguenti indirizzi di intervento volti al miglioramento della situazione delle aree mercatali e alla loro qualificazione

1. Programmazione di interventi di ripavimentazione e manutenzione dei marciapiedi e delle strade sulle quali si svolgono i mercati, a partire dalle aree mercatali di maggiore consistenza;
2. Dotazione di aree con servizi appositi (prese acqua, prese elettricità, pavimentazioni specifiche aree vendita pescheria);
3. Azioni per la miglior gestione della raccolta differenziata e dello stoccaggio dei rifiuti con individuazione di aree nelle quali possano essere depositate le cassette vuote;
4. Determinazione di adeguate misure di sicurezza per i mercati che risultino particolarmente affollati (*quale Papiniano*);
5. Azioni di sensibilizzazione degli operatori - anche attraverso i rappresentanti - affinché si migliori il decoro dei mercati, con una puntuale gestione della collocazione degli imballaggi una volta svuotati (le cassette) e prima pulizia dei rifiuti generati dalle operazioni di vendita a cura degli operatori; a questo riguardo può essere utile la definizione condivisa di un codice deontologico dell'operatore commerciale su area pubblica;
6. Promuovere la presenza di operatori del territorio e/o specializzati nella produzione biologica e equosolidale;
7. Garantire un sufficiente numero di spazi destinati al carico/scarico degli operatori;
8. Diffondere in tutti i mercati del Municipio la buona pratica di recupero delle eccedenze alimentari (caso Recup) attraverso la collaborazione con le onlus attive su questo fronte;

9. Assicurare il mantenimento dei presidi di agenti di polizia locale con specifici compiti di controllo del rispetto del regolamento per la disciplina del commercio su aree pubbliche del Comune di Milano (relativamente a decoro, corretta raccolta dei rifiuti, mantenimento delle giuste distanze e l'osservazione delle misure di sicurezza, lotta all'abusivismo e alla contraffazione nonché la tempestiva rimozione dei veicoli in sosta vietata prima dell'apertura del mercato).

DELIBERA

di approvare le linee di indirizzo prioritarie di cui al "Considerato", relative ai temi di cui al "premesse" e all'"osservato", volte, per quanto di competenza territoriale del Municipio 1, alla valorizzazione dei mercati rionali migliorandone l'operatività e il rispetto delle regole, nonché degli ambiti residenziali in cui sono localizzati, così meglio integrandoli nel territorio con assicurazione prioritaria della sicurezza dei luoghi, rassegnandone il contenuto agli Assessorati e Aree competenti per relative determinazioni.

VOTAZIONE EFFETTUATA CON IL PROCEDIMENTO ELETTRONICO CON REGISTRAZIONE DEI NOMI (N.0005)

Presidenza del Presidente MANZITTI ANDREA GIUSEPPE

OGGETTO: ODG MERCATI SCOPERTI

VOTAZIONE VOTAZIONE NOMINALE (005) SESSIONE : 0087 SEDUTA DEL 04-02-20 Alle 20.33.23 in Prima Convocazione

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	: 028	QUORUM CALCOLATO AI FINI DEL NUMERO LEGALE:0016
VOTANTI	: 020	
MAGGIORANZA	: 011	
VOTI FAVOREVOLI	: 020	
VOTI CONTRARI	: 000	
ASTENUTI	: 008	

IL CONSIGLIO APPROVA

IL PRESIDENTE : _____

IL SEGR.GEN.LE : _____

See file

VOTANO SI					
002 P.D.	ARRIGONI FABIO LUIGI	008 P.D.	GIAMPA' GIOVANNA	011 P.D.	PACINI LORENZO
028 MI.POP.	BONACORSI STEFANIA	016 S. X M.	GRANDI ELENA EVA MARIA	033 P.D.	PEDERCINI LUCA
031 C.P.M.	BRUGORA ANDREA	018 B.S.	LAMPERTI VITTORIO PIERMA	012 P.D.	POLI ALBERTO
003 P.D.	CANEPA MARIAMADDALENA MA	019 B.S.	MANZITTI ANDREA GIUSEPPE	020 B.S.	RIVA FEDERICA
004 P.D.	CARTA ELENA	009 P.D.	MANZONI LUDOVICO	014 P.D.	SITIA LEOPOLDO LORENZO
005 P.D.	CASTELBARCO ALBANI MARIA	010 P.D.	MARZOTTO CAOTORTA DOMENI	015 M5S	VENTURA GIUSEPPE
006 P.D.	CHAILLET GIUSTI DEL GIAR	017 S. X M.	MAZZALI MIRKO		

VOTANO NO

ASTENUTI					
021 F.I.	BENASSATI FEDERICO	024 F.I.	JARACH FILIPPO	026 F.I.	TESTORI ANTONIO
029 L.N.	DI GENNARO SIMONE MARIA	030 L.N.	LANZA GIANLUCA MARIA	027 F.I.	ZAZZA MARCO
023 F.I.	FASULO FILIPPO	025 F.I.	POZZI MATTIA		
ASSENTI					
022 F.I.	BERNI FERRETTI GIAMPAOLO	007 P.D.	FOSCHI LUCA	032 P.D.	GROSSI MARINA

Att. 5

ORDINE DEL GIORNO

Indicazioni per l'installazione di attrezzi fitness nei parchi o giardini del Municipio 1

Il Consiglio di Municipio 1

VISTA

- la Delibera n. 24 del 12/11/2019 del Consiglio di Municipio 1 Documento Programmatico e Previsionale 2020 e 2020-2022, Allegato A, Sezione Operativa, b) attribuzione di poteri, funzioni e risorse ai Municipi

RICHIAMATI

- il Regolamento dei Municipi art. 13 del Regolamento dei Municipi "Servizi sportivi" e art.16 "Verde pubblico e arredo urbano", in particolare
 - comma 3: Ai Municipi sono attribuite le funzioni amministrative preordinate alla cura [omissis] del verde di valenza territoriale, consistenti:
 - [omissis];
 - nell'elaborazione dei criteri per l'uso del patrimonio in relazione alla sua tipologia e alle esigenze sportive, culturali, educative e di tempo libero della comunità territoriale
 - comma 4: Ai Municipi, in rappresentanza delle esigenze locali, sono inoltre attribuite le seguenti funzioni:
 - [omissis];
 - partecipazione alla definizione, a livello comunale centrale, degli elementi di arredo urbano per aree a verde, vie e spazi pubblici cittadini:
- la Delibera n. 39 del 20/09/2016 del Consiglio di Municipio 1 Documento Programmatico Strategico per il mandato amministrativo 2016-2021

CONSIDERATO

- che tra i compiti del Municipio vi è la valorizzazione degli spazi pubblici, specie all'interno delle aree verdi, parchi e giardini pubblici, per attività sportive liberamente fruibili dai cittadini;

- che la presenza di percorsi fitness o almeno di attrezzi fitness nei parchi e nei giardini pubblici, in coerenza con le dimensioni del luogo, risulta di pubblico interesse;
- che nell'ambito del Municipio 1 al momento solo in alcuni parchi e giardini (Parco Sempione, Giardini Montanelli, giardini Bazlen) sono stati installati attrezzi fitness a disposizione del pubblico, anche grazie alla collaborazione con sponsor;
- che altri parchi e giardini nel Municipio 1 sarebbero adeguati per dimensione e frequentazione ad accogliere tale attrezzatura (ad esempio Parco delle Basiliche Giovanni Paolo II, Giardini della Guastalla).

CHIEDE

agli Assessorati competenti, in particolare all'assessorato Verde Agricoltura e Arredo Urbano e all'assessorato Turismo, Sport e Qualità della vita

- di accogliere l'indicazione del Municipio 1 per la diffusione nei parchi e giardini del Municipio, ove possibile, di attrezzi fitness o di percorsi fitness;
- di promuovere la collaborazione con privati per la sponsorizzazione di tali percorsi fitness o installazione di attrezzi fitness.

All 5V

VOTAZIONE EFFETTUATA CON IL PROCEDIMENTO ELETTRONICO CON REGISTRAZIONE DEI NOMI (N.0007)

Presidenza del Presidente MANZITTI ANDREA GIUSEPPE

OGGETTO: ODG ATTREZZI FITNESS

VOTAZIONE VOTAZIONE NOMINALE (007) SESSIONE : 0087 SEDUTA DEL 04-02-20 Alle 20.37.12 in Prima Convocazione

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	: 028	QUORUM CALCOLATO AI FINI DEL NUMERO LEGALE:0016
VOTANTI	: 028	
MAGGIORANZA	: 015	
VOTI FAVOREVOLI	: 028	
VOTI CONTRARI	: 000	
ASTENUTI	: 000	

IL CONSIGLIO APPROVA

IL PRESIDENTE : _____

IL SEGR. GEN. I.E : _____

VOTANO SI

002 P.D. ARRIGONI FABIO LUIGI
 021 F.I. BENASSATI FEDERICO
 028 M.I. POP. BONACORSI STEFANIA
 031 C.P.M. BRUGORA ANDREA
 003 P.D. CANEPA MARIAMADDALENA MA
 004 P.D. CARTA ELENA
 005 P.D. CASTELBARCO ALBANI MARIA
 006 P.D. CHAILLET GIUSTI DEL GIAR
 029 L.N. DI GENNARO SIMONE MARIA
 023 F.I. FASULO FILIPPO

008 P.D. GIAMPA' GIOVANNA
 016 S. X M. GRANDI ELENA EVA MARIA
 024 F.I. JARACH FILIPPO
 018 B.S. LAMPERTI VITTORIO PIERMA
 030 L.N. LANZA GIANLUCA MARIA
 019 B.S. MANZITTI ANDREA GIUSEPPE
 009 P.D. MANZONI LUDOVICO
 010 P.D. MARZOTTO CAOTORTA DOMENI
 017 S. X M. MAZZALI MIRKO

011 P.D. PACINI LORENZO
 033 P.D. PEDERCINI LUCA
 012 P.D. POLI ALBERTO
 025 F.I. POZZI MATTIA
 020 B.S. RIVA FEDERICA
 014 P.D. SITIA LEOPOLDO LORENZC
 026 F.I. TESTORI ANTONIO
 015 M5S VENTURA GIUSEPPE
 027 F.I. ZAZZA MARCO

VOTANO NO

ASTENUTI

ASSENTI

022 F.I.

BERNI FERRETTI GIAMPAOLO

007 P.D.

FOSCHI LUCA

032 P.D.

GROSSI MARINA

OdG su completamento itinerario ciclabile
lungo i Bastioni tra p.za della Repubblica e
p.za Lega Lombarda

All 6

Il Consiglio di Municipio 1

RICHIAMATI

- D.Lgs 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada", Art. 3, comma 1, punto 39 "Pista ciclabile";
- Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 557 del 20/11/1999 "Regolamento per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili";
- PUMS Comune di Milano - Punto 4.2 "Reti e Servizi per la mobilità ciclistica";
- Delibera n.98 del 3/04/2012 del Consiglio di Zona 1 di Milano "Sicurezza per ciclisti e pedoni";
- Delibera n.26 del 18/07/2017 del Consiglio del Municipio 1 di Milano "Intitolazione alla memoria dei Bastioni cinquecenteschi di Milano";
- ODG n. 9 del 19/03/2019 del Consiglio di Municipio 1 "Individuazione di Zone 30 nel territorio del Municipio 1 di Milano";
- Delibera n.19 del 9/07/2019 del Consiglio di Municipio 1 "Osservazioni e proposte sull'aggiornamento del Piano di Governo del Territorio" con particolare riferimento alle osservazioni inerenti l'obiettivo 4 "una città. 88 quartieri da chiamare per nome" e al punto 6 "Il Centro Storico deve divenire "la grande piazza del Centro";
- ODG votato il 14/10/2019 in Consiglio Comunale di Milano "Interventi di verde e depavimentazione connessi alla realizzazione della seconda piramide sull'area ex distributore di benzina"

PREMESSO IN GENERALE CHE

- a) la bicicletta, al pari di quanto accade in altre città e nazioni, deve essere pensata come mezzo di trasporto con il quale sia possibile raggiungere facilmente e in modo sicuro ogni zona della città;
- b) la sicurezza per i ciclisti è argomento che comporta sforzi di varia natura e in varie direzioni tra le quali, come elenco non esaustivo, vi sono la realizzazione di percorsi protetti, l'uso di mezzi sicuri ed equipaggiati, la consapevolezza di trovarsi all'interno di un sistema di mobilità dove coesistono automobili, mezzi pubblici mezzi pesanti, motociclisti, pedoni, altri ciclisti, spesso in condizioni di promiscuità; egualmente, a seguito recenti modifiche del CdS il tema interessa anche i monopattini, parificati alle biciclette, quindi le considerazioni che seguono tengono conto anche di tale mezzo;
- c) i Municipi possono porsi come elemento di stimolo per il compimento di questi sforzi su numerosi argomenti, tra i quali lo studio dei percorsi ciclabili lungo le strade di competenza, la collaborazione in campagne informative indirizzate ai cittadini, l'ascolto e

- d) la collaborazione con realtà istituzionali e non istituzionali che lavorano negli ambiti della sicurezza per i ciclisti;
- e) proprio queste ultime realtà, ai fini della tutela della sicurezza della mobilità ciclabile, indicano come prioritari, all'interno della pianificazione stradale dei percorsi ciclabili
- ✓ la realizzazione di attraversamenti protetti nei nodi a maggior traffico rispetto alla progettazione di itinerari lineari che talora non vanno a risolvere i punti di maggiore pericolosità,
 - ✓ la tracciatura di itinerari ciclabili su strada rispetto agli utilizzi promiscui/condivisi con i pedoni e alla realizzazione di manufatti ciclabili, talvolta tortuosi e caratterizzati da cordoli e spartitraffico intralcianti e costosi in termini di realizzazione dell'opera,
 - ✓ la necessità di proteggere gli itinerari ciclabili dal pericolo delle svolte automobilistiche, soprattutto negli incroci stradali, mediante tracciature molto visibili (ad esempio rosse) e adeguata semaforizzazione, nel rispetto della normativa vigente,
 - ✓ il miglioramento dei percorsi longitudinali (ben oltre le connessioni radiali), per rendere l'uso della bicicletta un'alternativa conveniente per gli spostamenti quotidiani.
- f) la creazione di itinerari ciclabili possa considerarsi occasione positiva per ridefinire non solo il sistema gerarchico del manufatto stradale ma anche la qualità dello spazio urbano, tenendo in considerazione da un lato la crescente domanda di tutela della mobilità dolce e pedonale, dall'altro la necessità di fluidificazione del traffico privato e la razionalizzazione del sistema dei parcheggi su strada, senza dimenticare l'utilizzo del verde urbano come elemento qualificante ed ecosostenibile;
- g) per quanto riguarda il Centro Storico la vocazione paesaggistico-monumentale dei bastioni cinquecenteschi, oggi solo in parte valorizzata e prevalentemente subordinata al sistema di traffico pubblico e privato, vede gravemente carente ogni forma di tutela e riconoscimento della mobilità ciclabile, ad esclusione del tratto settentrionale compreso tra Porta Venezia e Porta Nuova (viale Città di Fiume e viale Monte Santo) e altri piccoli scampoli a Porta Volta e Porta Ticinese;
- h) è opportuno proseguire nell'attività di verifica, anche in luogo, dei viali di circonvallazione, al fine di formulare ulteriori proposte sia relativamente ad una maggiore qualificazione storico-monumentale degli stessi, sia alla identificazione della relativa percorribilità ciclabile e pedonale;
- i) la realizzazione di itinerari ciclabili, possa articolarsi su proposte di indirizzo di breve periodo, contraddistinte da interventi "leggeri" mirati a mettere in sicurezza gli itinerari ciclabili più utilizzati e a rischio, anche sentite le associazioni di stakeholder, e su proposte di indirizzo di medio-lungo periodo compatibilmente con il reperimento di risorse per interventi ad elevata definizione da parte dell'Amministrazione;

OSSERVATO NELLO SPECIFICO CHE

- j) è in progetto il rafforzamento della rete ciclabile del sistema di circonvallazione a nord del centro storico, coinvolgendo gli assi viari compresi tra Repubblica, Porta Nuova (ex

Centro Direzionale), quartiere Isola, e Porta Volta (Monumentale), afferenti prevalentemente ai Municipi 2, 9 e 8;

- k) l'inaugurazione della passeggiata pedonale "Boris Pasternak" alle spalle dell'edificio Feltrinelli/Microsoft non soddisfa ad oggi -anche per complessità di necessaria continuità- l'esigenza di mobilità ciclabile da e per piazza XXV Aprile, in attesa della riqualificazione del parco verde lineare affacciato su viale Francesco Crispi;
- l) anche le connessioni ciclabili con il vicino Parco Sempione appaiono oggi sostanzialmente assenti ed in particolare i Bastioni di Porta Volta vedono l'attuale parterre centrale adibito a posteggio per auto privati e sede di capolinea dei mezzi ATM (oltre ad ospitare una volumetria adibita ad uso commerciale);
- m) per le ragioni di cui ai punti precedenti oggi la mobilità ciclabile dell'ambito in oggetto si muove prevalentemente in ambito promiscuo con il traffico privato e con i mezzi pubblici (con alto livello di pericolosità trattandosi dei viali di elevato transito di circonvallazione) o su marciapiede come avviene in viale Pasubio, evitando così i masselli di pavé ma costituendo grave intralcio e pericolo per i pedoni;
- n) ognuno dei tratti viari sulla linea settentrionale dei Bastioni, presenta caratteristiche peculiari e stratificate nei decenni, attraverso interventi talvolta poco coerenti tra loro, senza continuità rilevabile né a tutela del carattere monumentale di questo ambito urbano (a differenza di altre città italiane medio-grandi a sviluppo tramite mura concentriche), né a valorizzazione del sistema di mobilità dolce;
- o) è utile riconnettere i tratti ciclabili esistenti e in sintesi: *Cimitero Monumentale / Ceresio / Baiamonti, *Gioia / San Marco / Monte Grappa/Rosales*, Monte Santo / Repubblica / Bastioni Porta Venezia;
- p) è in conseguenza opportuno descrivere sinteticamente ognuno dei tratti viari per potere meglio procedere ad una definizione di breve e di medio periodo di quali interventi operare a raggiungimento degli obiettivi di qualificazione dello spazio urbano e del relativo sistema di mobilità. Segnatamente si individuano:

1. **VIALE MONTE SANTO:** Vi è stata realizzata la ciclabile tra p.za della Repubblica e l'incrocio con via Galilei ma manca ancora il collegamento con p.za Principessa Clotilde. Segnatamente il viale settentrionale, caratterizzato dalla presenza di linea tranviaria su carreggiata, ospita posteggi in linea su un lato e a lisca di pesce sull'altro. Il tratto meridionale del viale ha invece un grosso parterre centrale recentemente inerbito con doppio cordolo per evitare la sosta abusiva, da riqualificare a verde e due piccoli controviali laterali che imboucano la ciclabile proveniente da p.za della Repubblica, ma con sosta residenti a lato carreggiata.
2. **PIAZZALE PRINCIPESSA CLOTILDE:** Recentemente riqualificata a verde nell'area circostante l'arco monumentale e i caselli ottocenteschi, presenta gravi problemi di disordine viabilistico soprattutto nel nodo irrisolto all'incrocio con via Castelfidardo e corso di Porta Nuova, che si caratterizza per pavimentazione sconnessa e alta pericolosità per la percorribilità ciclabile e per gli attraversamenti pedonali inadeguati in rapporto alla vicina scuola primaria e all'Ospedale Fatebenefratelli; inoltre sono presenti persistenti fenomeni di sosta abusiva su strada intorno all'aiuola spartitraffico

allo sbocco di corso di Porta Nuova, tra le cause dei rallentamenti, in uscita dal corso stesso, della linea bus 43.

3. VIALE MONTE GRAPPA (tratto Vespucci/M. Gioia): Caratterizzato da sosta normata ai lati della carreggiata e presenza di due linee tranviarie e una di bus, si evidenzia molto spazio in carreggiata dove si notano fenomeni di sosta abusiva in doppia fila. L'ultimo tratto in direzione via M. Gioia vede divieto di sosta per permettere alle automobili di accodarsi per la svolta a destra senza intralciare la corsia tranviaria (promiscua auto e tram) che prosegue diritta.
4. VIALE MONTE GRAPPA (tratto M. Gioia/XXV Aprile): lungo il lato in direzione XXV Aprile risulta realizzato un largo marciapiede, con presenza di pista ciclabile monodirezionale fino al limite di via Rosales, scarsamente qualificato senza spazi verdi e/o alberature. Oltre via Rosales la pista ciclabile è assente, così come è assente su tutto il lato opposto fino all'incrocio con via M. Gioia che si presenta largo e con sosta auto regolamentata. Da rimarcare la pericolosità per l'attraversamento ciclabile Monte Grappa/Gioia assente sia in direzione centro dal lato ovest di via Gioia, sia in direzione est lungo Monte Grappa
5. BASTIONI DI PORTA NUOVA (tratto P.zza Clotilde/M. Gioia): sono caratterizzati dalla presenza di mercato rionale un giorno alla settimana (sabato) sul lato interno, di scuole materna e primaria sul lato esterno con ingenti passaggi pedonali in orario di apertura e chiusura delle stesse, di alberature laterali sul marciapiede con relativo piccolo parterre parzialmente curato, di dislivello legato all'andamento del bastione (che insieme alla presenza del mercato, delle scuole e dell'intenso rendono i Bastioni scarsamente battuti dal traffico ciclabile). Ai piedi dei Bastioni al confine con l'ultimo numero civico di via San Marco e con l'Ospedale Fatebenefratelli esiste uno stretto passaggio, accessibile teoricamente da San Marco e conducente all'angolo con Castelfidardo, totalmente degradato e coperto da verde di risulta che non viene in alcun modo mantenuto e percorso.
6. BASTIONI DI PORTA NUOVA (tratto M. Gioia/XXV Aprile): sono caratterizzati dalla presenza di mercato rionale un giorno alla settimana (sabato) sul lato interno, di un controviale -sul medesimo lato- con parziale presenza di alberature sullo stesso parterre che ospita il mercato e posteggi in linea, di dislivello legato all'andamento del bastione. Il lato esterno della carreggiata in direzione ovest, con posteggi in linea (sosta blu a rotazione) vede il marciapiede degradare su una ripida scalinata ai piedi del bastione fino alla piazza XXV Aprile. Gli incroci -parzialmente irrisolti- con le vie Solferino e Milazzo, vedono nel primo caso una presenza di una piccola strada a fondo cieco usata come posteggio irregolare, oltre che come percorso pedonale, e un'abbondante presenza di persone che accedono al Palazzo del Cinema nel secondo, con rischi per la sicurezza dei pedoni nonostante si tratti di un controviale.
7. PIAZZA XXV APRILE: resta irrisolto l'attraversamento pedonale tra l'arco e corso Garibaldi, troppo stretto per ospitare flussi pedonali e biciclette. Il lato est della piazza - a doppio senso di marcia - vede la presenza di sosta irregolare di taxi, in specie in ore serali. È necessario rilevare inoltre che Corso Garibaldi viene percorso dalle biciclette "contromano", quindi irregolarmente, rispetto alla direzione delle automobili verso via Marsala, quando ciò non avviene direttamente sul marciapiede, con rischio quindi per i pedoni.

8. VIALE F. CRISPI: la riqualificazione del verde lineare alle spalle dell'edificio ex PII Feltrinelli, potrà migliorare la qualità della percorribilità pedonale di questa strada in particolare ripensando l'attraversamento pedonale, oggi collocato all'altezza del civico 5 e molto pericoloso.
9. VIALE PASUBIO: si caratterizza per la presenza di masselli abbinati a binari tranviari dismessi, una parte a fondo cieco in direzione di piazza XXV Aprile dove l'accesso è consentito solo a taxi e mezzi autorizzati, fenomeni di costante sosta in doppia fila dovuta all'ampia carreggiata, un largo marciapiede - fronte edificio Feltrinelli - percorso da biciclette in velocità che costituiscono un pericolo per i pedoni.
10. PIAZZA BAIAMONTI / VIA VOLTA: risultano non sempre ben organizzati i flussi ciclabili definiti dai nuovi tratti di pista ciclabile. Inoltre via Volta (caselli daziari) e l'intersezione con i Bastioni di Porta Volta e viale Crispi sono ad oggi privi di adeguata tutela per la mobilità ciclabile.
11. BASTIONI DI PORTA VOLTA: il sedime centrale dei Bastioni si caratterizza, a differenza della maggior parte dei viali omologhi del resto della circonvallazione, per una totale assenza di alberature e verde, limitandosi ad ospitare sosta per i residenti, una corsia riservata ai mezzi atm, un'ampia stazione di capolinea (bus 94) in prossimità dell'ingresso della scuola superiore, una volumetria ad uso commerciale prima di p.le Biancamano. Una recente delibera del Consiglio comunale, in sede di approvazione del PGT, vincola l'amministrazione a "destinare gli oneri di urbanizzazione generati dall'intervento dell'area ex Tamoil, a depavimentazione e piantumazione di una superficie di almeno 1000 mq oggi dedicata a parcheggio (e a posa di un filare alberato su viale Pasubio)".
12. PIAZZA BIANCAMANO / PIAZZA LEGA LOMBARDA: è necessario definire, in caso di realizzazione di percorso ciclabile proveniente da nord (Porta Volta), il sistema degli attraversamenti della piazza che possa condurre alle piste ciclabili di via Legnano e viale Elvezia, quindi del Parco Sempione.

CONSIDERATO CHE

- si ritiene di formulare indicazioni di indirizzo, relative ai temi di cui al "premessso" e all' "osservato", volte all'attività di pianificazione del sistema della mobilità ciclabile, per quanto di competenza territoriale del Municipio 1, da attuarsi da parte degli uffici competenti e della Giunta Comunale, in merito alle aree in oggetto e comunque al sistema reticolare dei Bastioni cinquecenteschi e ambiti urbani limitrofi;
- in specie nell'ottica della valorizzazione della mobilità dolce, si ritiene debbano essere verificate, per l'attuazione, le seguenti indicazioni:

1. VIALE MONTE SANTO

- i. Utilizzo dei due controviali indicando il limite "Zona 20 km/h" e segnalando la percorribilità ciclabile in continuità con i tronchi esistenti da e per p.le Repubblica;

2. PIAZZALE PRINCIPESSA CLOTILDE

- i. Valutazione dei percorsi ciclabili di attraversamento e contorno di tutto il piazzale, mettendo in collegamento i controviai di viale Monte Santo e le corsie ciclabili da creare in viale Monte Grappa (di cui al punto successivo);
- ii. ridefinizione delle corsie di uscita da Corso di Porta Nuova a tutela della linea bus 43 per evitare gli eccessivi accodamenti odierni, anche valutando la fattibilità di un piccolo tratto di corsia riservata bus/biciclette protetto con opportuna cordolatura.

3. VIALE MONTE GRAPPA (tratto Vespucci/M. Gioia)

- i. Valutazione di fattibilità e realizzazione di itinerario ciclabile monodirezionale su entrambi i lati della carreggiata, andando a restringerla ad una corsia per senso di marcia, favorendo la continuità con il tratto già esistente tra le vie Gioia e Rosales.

4. VIALE MONTE GRAPPA (tratto M. Gioia/XXV Aprile)

- i. Messa in sicurezza della percorribilità ciclabile tra via Rosales e p.za XXV Aprile oltre il primo tratto già esistente;
- ii. realizzazione dell'itinerario ciclabile opposto (da XXV Aprile a Gioia) oggi inesistente;
- iii. completamento degli attraversamenti ciclabili all'intersezione con via Gioia (lato ovest) e asse Monte Grappa sud
- iv. valutazione di fattibilità dell'estensione dell'area pedonale di p.za XXV Aprile al limite della fine di viale Monte Grappa o addirittura al limite di via Rosales con diritto di transito solo a taxi e mezzi autorizzati/residenti;
- v. valutazione di fattibilità di piantumazione e/o verde lungo i lati della carreggiata sull'ampio marciapiede.

5. BASTIONI DI PORTA NUOVA (tratto P. Clotilde/M. Gioia)

- i. Realizzazione di itinerario ciclabile, mediante bonifica verde e messa in sicurezza, alla base del terrapieno in uscita da via San Marco in direzione oftalmico con riapertura e illuminazione del passaggio abbandonato con connessione al percorso ciclopedonale dell'ultimo tratto di San Marco;
- ii. posizionamento di paletti dissuasori e posa di opportuna pavimentazione lapidea nello spazio di "affaccio" sulla conca di via San Marco a fianco del chiosco, oggi oggetto di parcheggio abusivo e pericoloso poiché accessibile solo tramite scavalco di scivolo per attraversamento pedonale;
- iii. Trasformazione della sosta su strada a rotazione (strisce blu), in sosta residenti (strisce gialle) a "doppio regime" per i sottoambiti di sosta n.3 e n.9.

6. BASTIONI DI PORTA NUOVA (tratto M. Gioia/XXV Aprile)

- i. Realizzazione di pavimentazione sopraelevata (castellana) all'altezza dell'intersezione tra controviale e via Milazzo, sul modello di quanto realizzato nella via Milazzo stesso, a tutela della sicurezza pedonale e come già richiesto in alcune delibere dal Municipio 1;

- ii. riqualificazione e protezione della strada a fondo cieco sulla destra in uscita da via Solferino e relativo superamento delle barriere architettoniche costituita dalle "scalette" di accesso alla percorribilità del marciapiede dei bastioni.

7. PIAZZA XXV APRILE

- i. Definizione dell'itinerario ciclabile di attraversamento della piazza sull'asse Pasubio/Monte Grappa e dell'immissione protetta delle biciclette (e pure dei pedoni) da e per corso Garibaldi;
- ii. in virtù di quanto al punto precedente allargamento e "sdoppiamento" dell'attraversamento (ciclabile e pedonale) da e per corso Garibaldi con posizionamento di paletti dissuasori al centro della carreggiata per evitare inversioni "a U" non consentite al traffico veicolare lungo l'asse Crispi/Bastioni;
- iii. realizzazione della ciclabilità lungo corso Garibaldi (XXV APRILE / Marsala) in direzione nord, cioè opposta al senso di marcia automobilistico;
- iv. valutazione di creazione di senso unico (nell'area prevalentemente pedonale della piazza oltre la svolta fronte palazzo ex Smeraldo) da Monte Grappa in direzione Pasubio e relativa estensione dell'area pedonale a viale Pasubio come illustrato nei punti successivi.

8. VIALE F. CRISPI

- i. Realizzazione di attraversamento pedonale semaforizzato all'altezza dell'intersezione con via Varese per attraversamento dei due edifici ex PII Feltrinelli;
- ii. realizzazione di itinerario ciclabile in direzione Baiamonti dalla piazza XXV Aprile al nuovo parco lineare in corso di realizzazione, favorendone anche la percorribilità ciclabile.

9. VIALE PASUBIO

- i. (*Breve periodo*) realizzazione di corsia ciclabile in direzione piazza XXV Aprile -su carreggiata- con restringimento della superficie carrabile ad una sola corsia per senso di marcia, in corrispondenza dei binari tranviari al fine di evitare utilizzo improprio del largo marciapiede fronte edificio Feltrinelli;
- ii. (*medio periodo*) eliminazione dei binari tranviari e riqualificazione dell'intero asse stradale con posizionamento di uno o due filari alberati;
- iii. (*medio periodo*) ridefinizione del sistema di mobilità automobilistica creando due sensi unici opposti in direzione via Maroncelli: il primo aperto a tutto il traffico da piazzale Baiamonti a via Maroncelli, con obbligo di svolta a sinistra nella stessa; il secondo come prolungamento dell'area pedonale di p.za XXV Aprile, riservato a taxi, mezzi autorizzati e residenti, in direzione via Maroncelli, con obbligo di svolta a destra nella stessa. In quest'ultimo caso l'area inibita a tutti i mezzi termina all'intersezione con via Bonnet da cui escono i mezzi costretti poi comunque a instradarsi a via Maroncelli, riducendo quindi il più possibile il traffico di attraversamento del sistema "Pasubio e vie limitrofe";
- iv. (*medio periodo*) il tratto pedonale (p.za XXV Aprile - via Bonnet) deve vedere il limite di velocità dei mezzi autorizzati a 10 Km/h, i due tratti compresi tra p.le Baiamonti e via

Maroncelli e tra via Bonnet e via Maroncelli devono avere il limite dei 30 Km/h. Nel senso opposto alla direzione di marcia automobilistica deve essere ospitata una corsia ciclabile (modello via Brera/via Verdi) per garantire il doppio senso ciclabile lungo tutto l'itinerario stradale.

10. P.le BAIAMONTI / VIA VOLTA (Caselli)

- i. Verifica e messa in funzione dei nuovi tratti di percorsi ciclabili con attenzione ad alcuni punti scarsamente funzionali come gli attraversamenti Montello / Sarpi o Farini / Ceresio;
- ii. messa in sicurezza e realizzazione della ciclabilità all'intersezione tra via Volta (Caselli) e Bastioni di Porta Volta e viale Crispi.

11. BASTIONI DI PORTA VOLTA

- i. (*Breve periodo*) eliminazione capolinea bus 94 atm con attestazione presso p.le Biancamano angolo viale Montello (ex capolinea bus 70) come già chiesto dal Municipio 1 con apposite delibere e dai cittadini residenti;
- ii. (*medio periodo*) riqualificazione del parterre centrale da destinare a verde alberato (sul modello degli altri viali dei Bastioni (come ad esempio Bianca Maria o Porta Vercellina) e corsia ciclabile, eliminando integralmente ogni accessibilità carrabile allo stesso e, conseguentemente, ripristino di tutta la sosta residenti (strisce gialle) persa, recuperando stalli a detrimento della sosta a rotazione (strisce blu).

12. P.le BIANCAMANO / P.za LEGA LOMBARDA

- i. raccordo dell'itinerario ciclabile lungo i Bastioni, con quello di via Legnano e quindi con l'attraversamento già esistente di viale Elvezia verso via Maggi e con l'accesso al Parco Sempione.

DELIBERA

di formulare e proporre gli indirizzi descritti nella presente deliberazione (in premessa generale) e le indicazioni attuative di cui al "considerato" da verificare, di concerto con il Municipio, nella concreta possibile attuazione, sulla base dei principi di valorizzazione della mobilità dolce, quale quella ciclabile e pedonale, chiedendo all'Assessorato alla Mobilità, di procedere con sollecitudine alla valutazione concertata dei suddetti indirizzi, al fine di una possibile attuazione nell'anno 2020.

VOTAZIONE EFFETTUATA CON IL PROCEDIMENTO ELETTRONICO CON REGISTRAZIONE DEI NOMI (N.0008)

Presidenza del Presidente MANZITTI ANDREA GIUSEPPE

OGGETTO: ODG ITTNER CICLABILE

VOTAZIONE VOTAZIONE NOMINALE (008) SESSIONE : 0087 SEDUTA DEL 04-02-20 Alle 21.03.49 in Prima Convocazione

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	: 019	QUORUM CALCOLATO AI FINI DEL NUMERO LEGALE:0016
VOTANTI	: 019	
MAGGIORANZA	: 010	
VOTI FAVOREVOLI	: 019	
VOTI CONTRARI	: 000	
ASTENUTI	: 000	

IL CONSIGLIO APPROVA

IL PRESIDENTE : _____

IL SEGR.GEN.LE : _____

ALOR

VOTANO SI

002 P.D.	ARRIGONI FABIO LUIGI	016 S. X M.	GRANDI ELENA EVA MARIA	011 P.D.	PACINI LORENZO
031 C.P.M.	BRUGORA ANDREA	018 B.S.	LAMPERTI VITTORIO PIERMA	033 P.D.	PEDERCINI LUCA
003 P.D.	CANEPA MARIAMADDALENA MA	019 B.S.	MANZITTI ANDREA GIUSEPPE	012 P.D.	POLI ALBERTO
004 P.D.	CARTA ELENA	009 P.D.	MANZONI LUDOVICO	020 B.S.	RIVA FEDERICA
005 P.D.	CASTELBARCO ALBANI MARIA	010 P.D.	MARZOTTO CAOTORTA DOMENI	014 P.D.	SITIA LEOPOLDO LORENZO
006 P.D.	CHAILLET GIUSTI DEL GIAR	017 S. X M.	MAZZALI MIRKO	015 M5S	VENTURA GIUSEPPE
008 P.D.	GIAMPA' GIOVANNA				

VOTANO NO

ASTENUTI

ASSENTI

021 F.I.	BENASSATI FEDERICO	023 F.I.	FASULO FILIPPO	030 L.N.	LANZA GIANLUCA MARIA
022 F.I.	BERNI FERRETTI GIAMPAOLO	007 P.D.	FOSCHI LUCA	025 F.I.	POZZI MATTIA
028 MI.POP.	BONACORSI STEFANIA	032 P.D.	GROSSI MARINA	026 F.I.	TESTORI ANTONIO
029 L.N.	DI GENNARO SIMONE MARIA	024 F.I.	JARACH FILIPPO	027 F.I.	ZAZZA MARCO

Condanna verso ogni forma di antisemitismo

Comune di Milano
A. MUNICIPIO 1-UFF
CONS. FILIPPO JARACH
PG 0059571 / 2020

Del 30/01/2020 15:37:38
ORIGINALE

A: U. SUPP ORGANI MUNICIPIO

Il Consiglio di Municipio 1

ALLEGATO ALLA MOZIONE del C.d.M. 1
nr. del 04/02/2020 composto da n. 3 pagine

Premesso che:

- In data 30 ottobre 2019 il Parlamento ha dato il via libera alla costituzione della Commissione Straordinaria per il contrasto dei fenomeni di intolleranza e razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza, giornalmisticamente definita come "Commissione Segre", dal nome della Senatrice a vita Liliana Segre.
- Il 04 novembre 2019 il Consiglio regionale della Lombardia ha approvato una mozione a sostegno della Senatrice Liliana Segre, contro gli attacchi rivolti alla sua persona e invitandola ad una visita istituzionale presso Regione Lombardia.

Premesso altresì che

- l'IHRA (International Holocaust Remembrance Alliance) unisce i governi di 31 Stati ed esperti al fine di rafforzare e promuovere l'educazione, la memoria e la ricerca sulla Shoah in tutto il mondo, nonché per sostenere gli impegni della dichiarazione di Stoccolma del 2000
- La definizione di antisemitismo adottata da 31 Stati membri dell'IHRA il 28 maggio 2016 recita: "L'antisemitismo è una certa percezione degli ebrei che può essere espressa come odio nei loro confronti. Le manifestazioni retoriche e fisiche di antisemitismo sono dirette verso le persone ebreo o non ebreo e/o loro proprietà, istituzioni delle comunità ebraiche e loro luoghi di culto"

Considerato che

- negli ultimi anni in Europa e nel mondo si è assistito all'acuirsi di fenomeni connessi all'antisemitismo, temi di pertinenza, per quanto attiene l'Italia, alla nascente "Commissione Segre"
- tali fenomeni di odio antisemita appaiono come strettamente connessi anche con le recenti e le crescenti tensioni nella Striscia di Gaza
- a settembre 2019, durante la Conferenza sull'Antisemitismo svoltasi a Bruxelles, il Governo israeliano ha presentato il report sulla crescita mondiale dell'Antisemitismo nel quale è stato evidenziato il crescente numero di violenze ad esso collegate
- European Jewish Association e Europe Israel Press Association hanno organizzato un convegno al Press Club di Bruxelles dal titolo "La delegittimazione dello Stato d'Israele il volto accettabile dell'Antisemitismo", nel corso del quale è stato illustrato un report dal Ministro israeliano della Sicurezza Pubblica e degli Affari Strategici, Gilad Erdan, insieme all'Inviato Speciale USA per monitoraggio e lotta

all'Antisemitismo, Elan Carr, al Direttore Generale del Ministero Affari Strategici israeliano, Tzachi Gavrieli, al Direttore EIPA, Tal Rabina e al Chairman EJA, Rabbi Menachem Margolin, dove si evidenzia una preoccupante crescita degli attacchi antisemiti

- nel corso dell'illustrazione del sopracitato report è emerso lo stretto legame tra antisemitismo e le violenze ad esso collegate con il crescente sentimento di delegittimazione e boicottaggio dello Stato ebraico, con particolare riferimento al Movimento "Boycott, Divestment and Sanctions" (BDS) che ha mostrato sin dalla sua nascita molteplici tendenze antisemitei
- in Italia, sono numerosi i gruppi che hanno firmato l'appello BDS, tra cui organizzazioni politiche come Rifondazione Comunista e Comunisti italiani, sindacali come Fiom CGIL e ONG come "Un Ponte Per..." e Servizio Civile Internazionale
- Alcune di queste realtà inoltre sarebbero beneficiarie di finanziamenti pubblici, essendo organizzazioni accreditate presso il Ministero Affari Esteri.

Ritenuto che

- sia in atto da molto tempo un tentativo di delegittimazione dello Stato Ebraico nell'opinione pubblica, anche a causa delle espressioni adoperate da alcuni esponenti politici italiani, che pronunciando il termine "sionista" intendono offendere coloro che rivendicano la legittimità di Israele. Un esempio recente è quello rappresentato dall'Assessore alla Cultura del Comune di Napoli, Eleonora De Majo, che ha affermato che- "il sionismo è nazismo", paragonando il premier israeliano a Hitler
- tale pratica di delegittimazione è perpetrata anche a causa dell'atteggiamento di alcuni quotidiani e media che, nel raccontare le tensioni lungo la Striscia di Gaza, non mancano di sottolineare con enfasi le controffensive israeliane, sminuendo gli attacchi portati da organizzazioni terroristiche come "Jihad Islamica"
- il legame tra delegittimazione dello Stato di Israele e il crescere di un sentimento antisemita risulta potenziato da alcuni attori istituzionali che con il loro agire legittimano soggetti che non riconoscono il diritto all'esistenza dello Stato ebraico, come nel 2017 quando la terrorista islamica Leila Khaled del FPLP (organizzazione riconosciuta come terrorista dalla UE) ha tenuto una conferenza in un'aula del palazzo del Parlamento Europei
- il Ministro israeliano della Sicurezza Pubblica e degli Affari Strategici Gilad Erdan, nel corso della presentazione del report sulla crescita mondiale dell'antisemitismo, ha richiesto ai leader europei e mondiali di condividere una definizione di antisemitismo che copra tutte le forme, come il boicottaggio e la delegittimazione di Israele, con particolare attenzione all'operato del Movimento BDS, in modo da proteggere le Comunità Ebraiche e gli ebrei europei.

Considerato altresì che

- secondo un censimento dell'Agenzia Europea per i Diritti Fondamentali sentimenti di antisemitismo sarebbero cresciuti negli ultimi 5 anni in Europa, come si evince da un'intervista di oltre 16.300 persone nei 12 paesi

(Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Ungheria, Italia, Olanda, Polonia, Spagna, Svezia e Regno Unito) che ospitano il 96 per cento degli ebrei in Europa

- nel 2016 sono stati segnalati dall'OSCE 1.661 attacchi rivolti ai cittadini di fede ebraica
- stando a quanto afferma l'Anti Defamation League, nella sola Europa Occidentale, un individuo su 4 coverebbe sentimenti antisemiti.
- nel nostro Paese, secondo un'indagine condotta dall'Osservatorio antisemitismo (della Fondazione CDEC, Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea) l'11% degli italiani risponderebbe con giudizi negativi a domande sugli ebrei, mentre il 33% sarebbe invece valutato come "ambivalente" dal sondaggio, esprimendosi cioè in maniera negativa solo su alcuni argomenti
- la relazione annuale del 2018 redatta dall'Osservatorio antisemitismo segnala il numero di 197 episodi di antisemitismo che in qualche forma sono stati resi pubblici.

Il Consiglio di Municipio 1 esprime:

una forte condanna rispetto ai tentativi di delegittimazione dello Stato di Israele e offre sostegno al suo diritto di difesa da organizzazioni terroristiche e dalle minacce di Paesi che chiedono la sua "eliminazione".

E chiede al Presidente della Giunta e al Sindaco del Comune

a farsi portatori, presso il Governo nazionale e le Istituzioni europee e internazionali, dell'istanza relativa alla stesura di un documento o di un codice dal quale emerga una definizione chiara di antisemitismo che tenga in considerazione il necessario riconoscimento della legittimità dello Stato democratico di Israele e la sua sovranità giuridica

chiedere al Governo nazionale che le realtà firmatarie dell'appello di "Boycott, Divestment and Sanctions" siano escluse da finanziamenti o da qualsiasi altra forma di sovvenzione pubblica.

GRUPPO
FILIPPO DANIELE JARCH PRESIDENTE

Milano, 14 gennaio 2020

MOZIONE

“Azioni per il contrasto dei fenomeni di antisemitismo”

Il Consiglio di Municipio Uno di Milano

Premesso che:

- in data 30 ottobre 2019 il Parlamento Italiano ha dato il via libera alla costituzione della commissione straordinaria per il contrasto dei fenomeni di intolleranza e razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza, giornalmisticamente definita come “*Commissione Segre*”, dal nome della Senatrice a vita Liliana Segre;
- Il 5 novembre 2019 il Consiglio regionale della Lombardia ha approvato una mozione a sostegno della Senatrice Liliana Segre, contro gli attacchi rivolti alla sua persona e invitandola ad una visita istituzionale presso Regione Lombardia.

Premesso inoltre che:

- la Costituzione , all'art. 3, fra i Principi fondamentali, sancisce: “*Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali*”;
- il Patto internazionale relativo ai diritti civili e politici, adottato a New York il 19 dicembre 1966 e reso esecutivo nel nostro Paese dalla legge 25 ottobre 1977, n. 881, prevede che vengano espressamente vietati da apposita legge qualsiasi forma di propaganda a favore della guerra, ma anche ogni appello all'odio nazionale, razziale o religioso che possa costituire forma di incitamento alla discriminazione o alla violenza, ossia tutti quei fenomeni oggi meglio noti come *hate speech*;
- il Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa definisce gli *hate speech* come le forme di espressioni che diffondono, incitano, promuovono o giustificano l'odio razziale, la xenofobia, l'antisemitismo o più in generale l'intolleranza, ma anche i nazionalismi e gli etnocentrismi, gli abusi e le molestie, gli epiteti, i pregiudizi, gli stereotipi e le ingiurie che stigmatizzano e insultano;
- l'Unione Europea, con l'adozione della decisione quadro 2008/913/GAI del Consiglio del 28 novembre 2008, impone agli Stati membri di garantire che siano punibili i discorsi di incitamento all'odio, intenzionali e diretti contro un gruppo di persone o un membro di essi, in riferimento alla razza, al colore, alla religione o all'etnia e che deve essere punibile l'istigazione pubblica alla violenza o all'odio, quale che sia la forma di diffusione: scritti, immagini o altro materiale. La stessa cosa può valere per l'apologia o la negazione dei crimini di genocidio, dei crimini contro l'umanità e di quelli di guerra e, infine, quanto ai comportamenti atti a turbare l'ordine pubblico o minacciosi, offensivi e ingiuriosi;

- anche l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione europea (Osce) si è impegnata, con la decisione 9/2009 « *Combating hate crimes*», a riconoscere e sanzionare i crimini dell'odio in quanto tali, cioè basati su motivi razzisti o xenofobi;
- in Italia, la legge 25 giugno 1993, n. 205, cosiddetta legge Mancino, reprime l'incitamento alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi;
- nella XVII legislatura la Camera dei deputati ha istituito una Commissione sui fenomeni di odio, intolleranza, xenofobia e razzismo intitolata alla parlamentare del Regno Unito Jo Cox, uccisa nel 2016 per motivi di odio e intolleranza e, nella relazione finale, la stessa Commissione ha presentato raccomandazioni che contemplano azioni da attuare a livello normativo, sociale, culturale, educativo ed informativo;
- numerose sono le iniziative legislative approvate per la prevenzione e la repressione dei crimini perpetrati per motivi di odio e per la diffusione di una cultura della tolleranza e del reciproco rispetto;
- particolarmente significativa è stata l'adozione del decreto legislativo 1° marzo 2018, n. 21, con cui sono stati introdotti all'interno del codice penale il delitto di propaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale, etnica e religiosa (articolo 604-*bis*) e la relativa aggravante (articolo 604-*ter*), che aumenta la pena fino alla metà per i reati punibili con pena diversa da quella dell'ergastolo commessi per finalità di discriminazione o di odio etnico, nazionale, razziale o religioso, ovvero al fine di agevolare l'attività di organizzazioni, associazioni, movimenti o gruppi che hanno tra i loro scopi le medesime finalità;
- la legge 16 giugno 2016, n. 115, per il contrasto del reato di «negazionismo», sanziona chi, in nome di teorie di questo tipo, che negano la realtà storica della Shoah, nonostante i documenti, le testimonianze e le prove materiali del tutto evidenti e inoppugnabili, istiga alla violenza o commette atti di violenza.

Premesso altresì che:

- l'IHRA (INTERNATIONAL HOLOCAUST REMEMBRANCE ALLIANCE) unisce i governi di 31 stati ed esperti al fine di rafforzare e promuovere l'educazione, la memoria e la ricerca sulla Shoah in tutto il mondo, nonché per sostenere gli impegni della dichiarazione di Stoccolma del 2000;
- la definizione di antisemitismo adottata da 31 stati membri dell'IHRA il 28 maggio 2016 recita: "*l'antisemitismo è una certa percezione degli ebrei che può essere espressa come odio nei loro confronti. Le manifestazioni retoriche e fisiche di antisemitismo sono dirette verso le persone ebreo o non ebreo e/o loro proprietà, istituzioni delle comunità ebraiche e loro luoghi di culto*".

Considerato che:

- negli ultimi anni in Europa e nel mondo si è assistito all'acuirsi di fenomeni connessi all'antisemitismo, temi di pertinenza, per quanto attiene l'Italia, alla nascente "Commissione Segre";
- desta preoccupazione la crescente spirale di fenomeni di odio, intolleranza, razzismo, antisemitismo che si accompagnano sia con atti e manifestazioni esplicite di odio e persecuzione nei confronti di singoli e di intere comunità, sia con la diffusione attraverso vari mezzi di comunicazione, tra i quali, soprattutto, il web;
- come affermato dalla Senatrice Segre in una recente intervista *"non si deve mai distinguere la lotta all'antisemitismo dalla più generale ripulsa del razzismo e del pregiudizio che cataloga le persone in base alle origini, alle caratteristiche fisiche, sessuali, culturali o religiose"*.

Considerato altresì che:

- secondo un censimento dell'Agenzia Europea per i Diritti Fondamentali sentimenti di antisemitismo sarebbero cresciuti negli ultimi 5 anni in Europa, come si evince da un'indagine condotta su oltre 16.300 persone nei 12 paesi che ospitano il 96 per cento degli ebrei (Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Ungheria, Italia, Olanda, Polonia, Spagna, Svezia e Regno Unito);
- nel 2016 sono stati segnalati dall'OSCE 1.661 attacchi rivolti nei confronti di cittadini di fede ebraica;
- stando a quanto afferma l'Anti Defamation League, nella sola Europa Occidentale, un individuo su 4 coverebbe sentimenti antisemiti;
- nel nostro paese secondo un'indagine condotta dall'Osservatorio dell'antisemitismo (dalla fondazione CDEC, Centro di documentazione ebraica Contemporanea) l'11% degli italiani risponderebbe con giudizi negativi a domande sugli ebrei, mentre il 33% sarebbe invece valutato come "ambivalente" dal sondaggio, esprimendosi cioè in maniera negativa solo su alcuni argomenti;
- la relazione annuale del 2018 redatta dall'Osservatorio antisemitismo segnala il numero di 197 episodi di antisemitismo che in qualche forma sono stati resi pubblici;
- i recenti episodi di antisemitismo, razzismo e xenofobia – a distanza di ottanta anni dall'approvazione delle leggi razziali – richiedono la necessità che la comunità internazionale garantisca il pieno contrasto a ogni forma di violenza ed intolleranza razzista e antisemita.

Ritenuto altresì:

- che è costantemente una priorità la realizzazione del processo di pace in Medio Oriente, secondo il principio *due Stati per due popoli*: va sostenuto il diritto dello Stato d'Israele a vivere in pace e sicurezza entro i confini riconosciutigli dalla comunità internazionale, come lo stesso diritto appartiene al popolo palestinese e deve essere riconosciuto, rispettato e attuato dalle parti, negoziando direttamente tra di loro, con l'appoggio della Comunità internazionale e in osservanza delle Risoluzioni delle Nazioni Unite;
- anche in tal senso, forme di antisemitismo vanno condannate, adoperandosi per il rispetto dei diritti umani, la lotta contro il terrorismo, la dignità della persona e il diritto all'autodeterminazione.

Tutto ciò premesso, ritenuto e considerato, il Consiglio di Municipio Uno esprime

- ferma condanna verso ogni manifestazione e atto di antisemitismo, come di razzismo, di odio e di intolleranza, espresse sotto qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo;
- sostegno al processo di pace in Medio Oriente secondo il principio *due Stati per due popoli*, confermando il diritto dello Stato d'Israele a vivere in pace e sicurezza e il diritto del popolo palestinese al riconoscimento, alla pace, alla sicurezza;

e impegna Il Presidente e gli Assessori del Municipio Uno

- 1) a incentivare tutte le iniziative utili nella lotta all'antisemitismo, sia preservando la memoria della Shoah e sostenendo chi la promuove, sia nel contrasto, in generale, ad ogni possibile nuova forma di antisemitismo, di razzismo, di odio e di intolleranza;
- 2) a promuovere iniziative per riconoscere e recepire la definizione operativa di antisemitismo proposta dall'Alleanza internazionale per la memoria dell'Olocausto e garantirne l'attuazione;
- 3) a contrastare ogni forma di violenza e di intolleranza rivolta nei confronti dei cittadini ebrei o di altre minoranze etniche e religioni e attivare ogni azione utile al rispetto dei diritti umani e della dignità della persona;
- 4) a incentivare ogni iniziativa volta a prevenire e contrastare, con particolare riferimento all'antisemitismo, la diffusione di propaganda ideologica basata sull'odio, sul razzismo e sull'intolleranza attraverso il web, predisponendo campagne informative ed educative in ambito scolastico e sui media, in stretta consultazione e in stretto dialogo con le comunità ebraiche, le organizzazioni della società civile e le organizzazioni non governative impegnate contro la discriminazione;
- 5) a promuovere azioni per la pace in Medio Oriente.

Presidenza del Presidente MANZITTI ANDREA GIUSEPPE

OGGETTO: MOZIONE JARACH

VOTAZIONE VOTAZIONE NOMINALE (009) SESSIONE : 0087 SEDUTA DEL 04-02-20 Alle 22.18.03 in Prima Convocazione

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	: 027	QUORUM CALCOLATO AI FINI DEL NUMERO LEGALE:0016
VOTANTI	: 025	
MAGGIORANZA	: 013	
VOTI FAVOREVOLI	: 009	
VOTI CONTRARI	: 016	
ASTENUTI	: 002	

IL CONSIGLIO RESPINGE

IL PRESIDENTE : _____

IL SEGR.GEN.LE : _____

All. 7/12

VOTANO SI

021 F.I. BENASSATI FEDERICO
 028 MI.POP. BONACORSI STEFANIA
 029 L.N. DI GENNARO SIMONE MARIA

023 F.I.
 024 F.I.
 030 L.N.

FASULO FILIPPO
 JARACH FILIPPO
 LANZA GIANLUCA MARIA

025 F.I. POZZI MATTIA
 026 F.I. TESTORI ANTONIO
 027 F.I. ZAZZA MARCO

VOTANO NO

002 P.D. ARRIGONI FABIO LUIGI
 003 P.D. CANEPA MARIAMADDALENA MA
 004 P.D. CARTA ELENA
 005 P.D. CASTELBARCO ALBANI MARIA
 006 P.D. CHAILLET GIUSTI DEL GIAR
 008 P.D. GIAMPA' GIOVANNA

016 S. X M.
 018 B.S.
 019 B.S.
 010 P.D.
 017 S. X M.

GRANDI ELENA EVA MARIA
 LAMPERTI VITTORIO PIERMA
 MANZITTI ANDREA GIUSEPPE
 MARZOTTO CAOTORTA DOMENI
 MAZZALI MIRKO

011 P.D. PACINI LORENZO
 033 P.D. PEDERCINI LUCA
 012 P.D. POLI ALBERTO
 020 B.S. RIVA FEDERICA
 014 P.D. SITIA LEOPOLDO LORENZI

ASTENUTI

031 C.P.M.

BRUGORA ANDREA

015 M5S

VENTURA GIUSEPPE

ASSENTI

022 F.I.
 007 P.D.

BERNI FERRETTI GIAMPAOLO
 FOSCHI LUCA

032 P.D.

GROSSI MARINA

009 P.D.

MANZONI LUDOVICO

Acc. FV2

VOTAZIONE EFFETTUATA CON IL PROCEDIMENTO ELETTRONICO CON REGISTRAZIONE DEI NOMI (N.0010)

Presidenza del Presidente MANZITTI ANDREA GIUSEPPE

OGGETTO: MOZIONE CARTA & C

VOTAZIONE VOTAZIONE NOMINALE (010) SESSIONE : 0087 SEDUTA DEL 04-02-20 Alle 22.19.47 in Prima Convocazione

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	: 020	QUORUM CALCOLATO AI FINI DEL NUMERO LEGALE:0016
VOTANTI	: 017	
MAGGIORANZA	: 009	
VOTI FAVOREVOLI	: 017	
VOTI CONTRARI	: 000	
ASTENUTI	: 003	

IL CONSIGLIO APPROVA

IL PRESIDENTE : _____

IL SEGR.GEN.LE : _____

VOTANO SI

002 P.D.	ARRIGONI FABIO LUIGI	016 S. X M.	GRANDI ELENA EVA MARIA	033 P.D.	PEDERCINI LUCA
003 P.D.	CANEPA MARIAMADDALENA MA	018 B.S.	LAMPERTI VITTORIO PIERMA	012 P.D.	POLI ALBERTO
004 P.D.	CARTA ELENA	019 B.S.	MANZITTI ANDREA GIUSEPPE	020 B.S.	RIVA FEDERICA
005 P.D.	CASTELBARCO ALBANI MARIA	010 P.D.	MARZOTTO CAOTORTA DOMENI	014 P.D.	SITIA LEOPOLDO LORENZO
006 P.D.	CHAILLET GIUSTI DEL GIAR	017 S. X M.	MAZZALI MIRKO	015 M5S	VENTURA GIUSEPPE
008 P.D.	GIAMPA' GIOVANNA	011 P.D.	PACINI LORENZO		

VOTANO NO

ASTENUTI

031 C.P.M.	BRUGORA ANDREA	029 L.N.	DI GENNARO SIMONE MARIA	024 F.I.	JARACH FILIPPO
------------	----------------	----------	-------------------------	----------	----------------

ASSENTI

021 F.I.	BENASSATI FEDERICO	007 P.D.	FOSCHI LUCA	025 F.I.	POZZI MATTIA
022 F.I.	BERNI FERRETTI GIAMPAOLO	032 P.D.	GROSSI MARINA	026 F.I.	TESTORI ANTONIO
028 MI.POP.	BONACORSI STEFANIA	030 L.N.	LANZA GIANLUCA MARIA	027 F.I.	ZAZZA MARCO
023 F.I.	FASULO FILIPPO	009 P.D.	MANZONI LUDOVICO		